

una risposta, prego di farla mandare qui a me direttamente via di Salcano N. 3, Villa Cecconi, perché venendo per Vienna per mezzo e per via dell'Ambasciata tarderebbe molto a venire.

Coi sensi di altissima stima

LODOVICO SALVATORE, arciduca d'Austria

Gorizia, 28 aprile 1915.

*

Salandra ne *L'Intervento* scrive (pag. 303): « Fu preparata e telegrafata dal Duca di Avarna, nostro ambasciatore a Vienna, la dichiarazione di guerra che egli presentò a nome del Re il 23 maggio ».

Ciò non è esatto. Forse si tratta di errore di stampa: deve leggersi non *dal* ma *al* poiché la dichiarazione di guerra fu preparata a Roma. A tal proposito ricordo che Sonnino mi inviò da Cadorna per richiedergli se egli intendeva fosse indicata un'ora, e quale ora, per l'apertura delle ostilità. Cadorna rispose che ciò era indifferente; con la stessa freddezza che egli dimostrò quando gli comunicai che, contrariamente ad anteriori previsioni, la Romania non sarebbe entrata in guerra con noi.

Nel mio volume *Guerra diplomatica* riproduco, nelle illustrazioni, il facsimile del telegramma inviato da Sonnino ad Avarna con le istruzioni concernenti la dichiarazione di guerra. Come si vede in quella riproduzione, la firma di Sonnino è nitida e